



**STUDIO PIZZANO**

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

## **RIAPERTURA ROTTAMAZIONE QUATER: NUOVA OPPORTUNITÀ PER I DECADUTI NEL MILLEPROROGHE 2025**

*Publicato il 17 Febbraio 2025 di Sabatino Pizzano*



Il decreto Milleproroghe 2025 introduce una significativa novità per i contribuenti che hanno perso il beneficio della **rottamazione quater**. Coloro che non sono riusciti a rispettare le scadenze di pagamento entro il **31 dicembre 2024** avranno la possibilità di presentare nuovamente domanda per rientrare nel piano di definizione agevolata. Tuttavia, per poter usufruire di questa opportunità, sarà necessario rispettare precise condizioni e tempistiche, con la domanda da inoltrare **entro il 30 aprile 2025**.

Questa misura mira a fornire un aiuto concreto a quei contribuenti che, pur avendo manifestato la volontà di regolarizzare la loro posizione fiscale, si sono trovati in difficoltà nell'adempimento degli obblighi previsti.

## La riapertura della rottamazione quater

La possibilità di riaprire la rottamazione quater è stata introdotta da un emendamento al **decreto Milleproroghe 2025**, già approvato dal Senato e in attesa della conferma definitiva alla Camera. L'intento del provvedimento è quello di offrire un'ulteriore opportunità ai contribuenti **decaduti** dalla definizione agevolata a causa di difficoltà economiche o ritardi nei pagamenti.

Questa misura è frutto della consapevolezza delle **problematiche economiche e finanziarie** che molti cittadini e imprese hanno affrontato negli ultimi anni, con particolare riferimento alle difficoltà derivanti dall'instabilità economica e dalle incertezze post-pandemia. Il provvedimento intende garantire una **seconda possibilità per sanare i debiti fiscali senza incorrere in sanzioni e interessi di mora più elevati**.

## Chi può presentare domanda

Potranno beneficiare della riapertura **solamente i contribuenti decaduti dalla rottamazione quater per mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle rate entro il 31 dicembre 2024**.

Per accedere nuovamente alla definizione agevolata, sarà necessario presentare una **nuova domanda** all'**Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER)** entro il **30 aprile 2025**. Sarà quindi fondamentale compilare correttamente la modulistica che verrà messa a disposizione dall'AdER, indicando chiaramente l'intenzione di aderire alla nuova fase della rottamazione.

Non sarà sufficiente riprendere i versamenti sospesi, ma si dovrà avviare **ex novo** la richiesta di adesione. A seguito della presentazione della domanda, l'AdER fornirà un **piano aggiornato di pagamento**, specificando gli importi e le scadenze.

## Le nuove scadenze di pagamento

L'emendamento al Milleproroghe 2025 stabilisce un **calendario rivisto per il pagamento delle somme dovute**, con nuove scadenze specifiche. Ecco il dettaglio:

- **30 giugno 2025**: l'AdER comunicherà agli aderenti gli importi esatti da versare;
- **31 luglio 2025**: termine ultimo per il pagamento della prima rata o dell'intero importo in un'unica soluzione;
- **30 novembre 2025**: seconda rata;
- **dal 2026 al 2027**, le rate successive dovranno essere versate entro le seguenti date:
  - 28 febbraio,
  - 31 maggio,
  - 31 luglio,
  - 30 novembre.

Sui debiti rateizzati verranno applicati **interessi agevolati del 2%**, a partire dal **1° novembre 2023**. Questo tasso risulta nettamente inferiore rispetto a quello previsto per i piani di riscossione ordinaria, costituendo un ulteriore vantaggio per chi aderisce alla rottamazione.

## Modalità di pagamento e vantaggi

I contribuenti avranno la possibilità di scegliere tra due opzioni:

1. **Pagamento in un'unica soluzione** entro il **31 luglio 2025**, per chi desidera chiudere il debito in un'unica operazione;
2. **Rateizzazione fino a un massimo di 10 rate**, con scadenze distribuite nel biennio 2026-2027.

L'adesione alla rottamazione permette di **evitare sanzioni aggiuntive e interessi di mora più elevati**, che in caso di riscossione coattiva sarebbero decisamente più onerosi. Questo consente di ridurre significativamente il costo complessivo del debito e di dilazionare il pagamento in modo più gestibile.

## Chi resta escluso dalla riapertura

Non tutti i contribuenti potranno accedere alla riapertura della rottamazione quater. In particolare, **coloro che non avranno versato la settima rata entro il 28 febbraio 2025 rimarranno esclusi dalla possibilità di riammissione**.

Questo significa che chi è in regola con i versamenti fino a quella data avrà l'obbligo di continuare a rispettare il piano di pagamento originale, senza poter usufruire della riapertura. Per questi contribuenti non sono previste ulteriori tutele o forme di flessibilità nei pagamenti.

## IN SINTESI

---

**Qual è la novità introdotta dal decreto Milleproroghe 2025?** Il decreto Milleproroghe 2025 introduce la possibilità per i contribuenti decaduti dal beneficio della "rottamazione quater" di presentare una nuova domanda per riaccedere al piano di definizione agevolata, a condizione che rispettino tempistiche specifiche e inviino la richiesta entro il 30 aprile 2025.

---

### **Qual è l'obiettivo del provvedimento?**

La misura mira a sostenere i contribuenti che, pur avendo espresso la volontà di regolarizzare la propria posizione fiscale, non sono riusciti a rispettare le scadenze di pagamento fissate al 31 dicembre 2024. L'intento è offrire una seconda opportunità, soprattutto a causa di difficoltà economiche diffuse negli ultimi anni.

---

**Chi può presentare domanda e come procedere?** Possono aderire alla riapertura i contribuenti che sono stati esclusi dalla "rottamazione quater" per mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle rate entro il 31 dicembre 2024. Per accedere, è necessario presentare una nuova domanda all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER) entro il 30 aprile 2025, attraverso una modulistica apposita. Non basterà riprendere i vecchi pagamenti; sarà necessario ottenere un nuovo piano di pagamento aggiornato dall'AdER.

---

**Quali sono le scadenze per il pagamento?** Le nuove scadenze prevedono:

- Comunicazione degli importi dovuti da parte dell'AdER entro il 30 giugno 2025.
  - Pagamento della prima rata o dell'intero importo entro il 31 luglio 2025.
  - Seconda rata entro il 30 novembre 2025.
  - Dal 2026 al 2027, le rate rimanenti dovranno essere versate in quattro scadenze annuali: 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre.
- 

**Quali vantaggi offre la definizione agevolata?** La riapertura prevede un interesse agevolato del 2%, inferiore rispetto ai normali piani di riscossione. I contribuenti possono optare per il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2025 o per una rateizzazione fino a 10 rate, dilazionate fino al 2027. In questo modo si evitano sanzioni aggiuntive e interessi di mora elevati, tipici della riscossione ordinaria.

---

**Chi è escluso?** Restano esclusi dalla riapertura i contribuenti che non avranno pagato la settima rata entro il termine perentorio del 28 febbraio 2025. Questi dovranno continuare a rispettare il piano originale, senza possibilità di usufruire della nuova finestra di adesione.

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA